



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO

Pisa, 21 settembre 2020

INTERPELLANZA ID: 2031057

OGGETTO: Casa dei padri separati -

Visto l'annuncio su Pisatodsy del giorno 5 febbraio in cui si enunciava la scelta del Comune di Pisa di reinvestire i circa 100 mila euro che fino al 31 dicembre 2019 erano destinati al centro d'accoglienza per immigrati di via Livornese, chiuso da circa un mese;

Visto che, sempre nell'articolo, si dichiarava che con quei 100 mila euro si intende avviare tre progetti:

- sostenere la casa per i padri separati;
- investire per il nuovo sportello sulle tossicodipendenze;
- avviare la sperimentazione di un appartamento in cohousing destinato a nuclei familiari in emergenza abitativa;
- **considerato** che in 2^a CCP nessuno dei tre progetti è stato portato per una illustrazione;

si chiede al Sindaco e alla Giunta

- come vengono distribuiti i 100 mila euro rispettivamente per ogni progetto;
- quale idea progettuale si intende attuare per la casa dei padri separati;
- qual'è il numero dei padri che beneficeranno del sostegno che il comune di Pisa intende offrire;
- se si tratta di un aiuto solo economico o è previsto anche un supporto di altro genere;
- se è prevista una convivenza di più padri nella stessa abitazione;
- se la casa è in grado di accogliere anche un figlio o più figli;
- se è prevista anche la figura dello psicologo di supporto;
- se sono stati presi ad esempio altri Comuni o altre Società della Salute che hanno attuato gli stessi progetti.

Antonietta Scognamiglio-Vice Presidente 2^a CCP – 1^a firmataria

Vladimiro Basta – commissario 2^a CCP